

Concorrenza Il vertice a Palazzo Chigi: le prove del treno dei privati procedono regolarmente

Siglata la pax ferroviaria tra Fs e Ntv

Passo indietro di Montezemolo: nessun ostruzionismo. Moretti: vedremo i tecnici

ROMA — La pace, o forse sarebbe meglio dire la tregua, è sancita nel comunicato diffuso ieri da Palazzo Chigi. Tra Ferrovie e Ntv, il suo concorrente privato nell'Alta Velocità, il governo ha trovato una mediazione, dopo le polemiche scoppiate nei giorni scorsi, quando Ntv aveva accusato Ferrovie di ostacolare il collaudo dei suoi nuovi treni Agv.

Proprio da questo punto prende le mosse il comunicato ufficiale, dettato dal sottosegretario Gianni Letta che ha coordinato l'incontro insieme con il ministro dei Trasporti, Altero Matteoli, che recita: «Ntv ha precisato che Rfi (la controllata di Fs che gestisce la rete, ndr) non ha attuato alcun comportamento ostruzionistico nello svolgimento delle prove». È la dichiarazione che l'amministratore delegato di Fs, Mauro Moretti, ha in qualche modo preteso per mettere fine alle ostilità. Una frase che risarcisce Fs e probabilmente eviterà che Moretti convochi la conferenza stampa, che ha più volte annunciato, nella quale avrebbe voluto ribattere punto su punto al presidente di Ntv, Luca di Montezemolo.

Dall'altra parte però anche Ntv segna un punto: «Andranno avanti con i collaudi — ha detto ieri Matteoli — così come è d'obbligo fare e, al termine, ci sarà un altro incontro al tavolo presso il ministero dei Trasporti che resta aperto per ogni evenienza». Insomma, il governo garantisce che i collaudi del treno di Ntv continueranno senza ulteriori ritardi. Il faro acceso da Montezemolo sul procedimento di collaudo ha funzionato e per il futuro Ntv sa che potrà tornare a chiedere aiuto semmai ve ne fosse ancora bisogno.

È per questo che è passata sotto silenzio l'altra richiesta avanzata da Montezemolo: quella di istituire un'Authority dei trasporti che prenda il posto di Rfi nel procedimento autorizzatorio. Nella nota di Palazzo Chigi si precisa che nell'incontro «è stato ribadito

il ruolo centrale dell'Agenzia nazionale per la Sicurezza ferroviaria nel processo di omologazione del treno Agv». Un modo per sottolineare che non spetta e non spetterà a Rfi giudicare la sicurezza del treno del concorrente. Ma certo l'Ansf non è l'Authority che era stata richiesta. «Procederemo con le prove secondo il programma e senza ritardi» dice l'amministratore delegato di Ntv, **Giuseppe Sciarrone**.

«La discussione ritorna nelle sedi tecniche» taglia corto Moretti. I due ieri si sono stretti la mano. «Come due giocatori prima della partita» ha precisato Sciarrone.

Antonella Baccaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN MONTEZEMOLO

Luca di Montezemolo

